



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 78

OGGETTO: ART.20, D.LGS. n.175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. n.100/2017. REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2021. RELAZIONE SUI RISULTATI OTTENUTI E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI SAVIGLIANO AL 31.12.2021.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di dicembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	PORTERA Antonello	X	
2.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
3.	ACTIS Massimo	X	
4.	AMBROGGIO Giulio	X	
5.	AMBROGIO Clotilde	X	
6.	CALCAGNO Giacomo	X	
7.	GANDOLFO Luciano	X	
8.	GARAVENTA Silvia	X	
9.	GIORDANA Mattia	X	
10.	OCCELLI Maurizio Michele	X	
11.	PETTAVINO Alberto	X	
12.	RACCA Eleonora	X	
13.	SELIAK Giorgia	X	
14.	TESIO Paolo	X	
15.	TESIO Sergio	X	
16.	VILLOIS Francesco	X	
17.	ZAMPEDRI Gianluca	X	

Sono presenti gli Assessori:

BRIZIO Federica, GIORDANO Anna, GORSINO Roberto, MULASSANO Filippo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio RUBIOLO Piergiorgio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ART.20, D.LGS. n.175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. n.100/2017. REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2021. RELAZIONE SUI RISULTATI OTTENUTI E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI SAVIGLIANO AL 31.12.2021.

Su relazione del Sindaco

Richiamato il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

"1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";*

Atteso:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2021;

Considerato che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamato l'atto di ricognizione delle società partecipate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 27/12/2021 con la quale l'amministrazione comunale aveva determinato di mantenere la propria partecipazione nelle seguenti società, ai sensi degli articoli 4 e 20 del predetto D.Lgs. 175/2006:

- Alpi Acque S.p.a.;
- GEAC S.p.a.;

- Consorzio Agenform;
- Aeta s.c.a.r.l.
- Azienda Turistica Locale del Cuneese

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Rilevato che:

- il Comune di Savigliano non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari;
- dal piano operativo di razionalizzazione al 31/12/2021 risultano in possesso di questo Ente le seguenti società, con indicazione dell'attuale percentuale di partecipazione:

Ente/Società/Organismo	Quota di partecipazione
GEAC spa	0,52%
ALPI ACQUE spa	5,00%
A.E.T.A. Società consortile a r.l. - partecipazione indiretta	1,25%
Consorzio AGENFORM a.r.l.	13,70%
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE	0,47%

- Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

Vista la relazione sui risultati conseguiti dalla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 risultante dalla relazione tecnica allegata alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale qui di seguito riepilogata;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale qui di seguito riepilogata:

1. mantenimento della propria partecipazione nelle seguenti società, ai sensi degli artt.4 e 20 del predetto D.Lgs. n.175/2006:
 - GEAC Spa – partecipazione diretta
 - ALPI ACQUE Spa – partecipazione diretta
 - AETA soc cons a r.l. – partecipazione indiretta
 - CONSORZIO AGENFORM a r.l. – partecipazione diretta
 - AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNESE – partecipazione diretta

2. Non sono previste azioni di razionalizzazione di cui alle schede 05.02 e 05.03, cessione/alienazione quote e messa in liquidazione

Acquisito il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

1. di approvare la ricognizione delle società in cui il Comune di Savigliano detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e

analiticamente dettagliate nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione sui risultati conseguiti dalla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021;
 - Revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2021;
2. di prendere atto che si intende mantenere, ai sensi degli articoli 4 e 20 del predetto D.lgs 175/2006, la propria partecipazione nelle seguenti società in quanto utili per il conseguimento delle finalità istituzionali di questo ente e precisamente:
 - Alpi Acque S.p.a.;
 - GEAC S.p.a.;
 - Consorzio Agenform;
 - Aeta s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)
 - Azienda turistica locale del Cuneese;
 3. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
 4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
 5. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

INTERVENGONO: i consiglieri AMBROGGIO Giulio e ZAMPEDRI Gianluca.

La registrazione degli interventi è conservata agli atti del Segretario comunale su supporto informatico, ai sensi dell'art. 62 del regolamento del Consiglio Comunale.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	17
Votanti:	17
Voti favorevoli:	17 (ACTIS Massimo, AMBROGGIO Giulio, AMBROGIO Clotilde, CALCAGNO Giacomo, GANDOLFO Luciano, GARAVENTA Silvia, GIORDANA Mattia, OCCELLI Maurizio Michele, PETTAVINO Alberto, PORTERA Antonello, RACCA Eleonora, RUBIOLO Piergiorgio, SELIAK Giorgia, TESIO Paolo, TESIO Sergio, VILLOIS Francesco, ZAMPEDRI Gianluca)
Voti contrari:	0
Voti astenuti:	0

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle società in cui il Comune di Savigliano detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione sui risultati conseguiti dalla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021;
 - Revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2021;

2. di prendere atto che si intende mantenere, ai sensi degli articoli 4 e 20 del predetto D.lgs 175/2006, la propria partecipazione nelle seguenti società in quanto utili per il conseguimento delle finalità istituzionali di questo ente e precisamente:
 - Alpi Acque S.p.a.;
 - GEAC S.p.a.;
 - Consorzio Agenform;
 - Aeta s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)
 - Azienda turistica locale del Cuneese;

3. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;

4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
5. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Successivamente, con voti favorevoli 17 (ACTIS Massimo, AMBROGGIO Giulio, AMBROGIO Clotilde, CALCAGNO Giacomo, GANDOLFO Luciano, GARAVENTA Silvia, GIORDANA Mattia, OCCELLI Maurizio Michele, PETTAVINO Alberto, PORTERA Antonello, RACCA Eleonora, RUBIOLO Piergiorgio, SELIAK Giorgia, TESIO Paolo, TESIO Sergio, VILLOIS Francesco, ZAMPEDRI Gianluca) voti contrari 0, voti astenuti 0 palesemente espressi, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
RUBIOLO Piergiorgio

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)